

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

Mani sporche di argilla e sogni Il nostro viaggio con GASATI!

Abbiamo preso le 'impronte' dei nostri luoghi e poi ci siamo immaginati ciò che arriverà
SCUOLA MEDIA DI GAVORRANO

GAVORRANO

Inizialmente, dobbiamo ammetterlo: la felicità di saltare qualche ora di scuola superava il pensiero della bellezza del progetto. Ma appena abbiamo incontrato le esperte co-designer che ci hanno accompagnato in questa avventura, tutto è cambiato. Abbiamo capito che non eravamo lì solo per passare il tempo, ma per diventare protagonisti del nostro territorio.

Il nostro viaggio è iniziato a Bagno di Gavorrano. Armati di argilla e curiosità, ci siamo trasformati in 'Ciceroni' per un giorno. Con l'argilla abbiamo preso le impronte della città: foglie, cemento, persino tombini, catturando l'anima di ciò che ci circonda. È stato un modo per osservare con occhi nuovi quegli spazi che spesso diamo per scontati, distinguendo tra i luoghi che ancora 'respirano' e quelli che sembrano aver perso la vita.

Dall'osservazione siamo passati all'azione. Divisi in gruppi, abbiamo 'manipolato' il futuro. Abbiamo inventato storie incredibili ambientate nel 2300 o nel 2500, disegnando parchi per cani gestiti da robot e scarpe gonfiabili per camminare sull'acqua.

È stato divertente ma anche stimolante: abbiamo capito che il futuro di una città può cambiare radicalmente a seconda di chi lo immagina. Uno dei momenti più intensi è stata la creazione dei manifesti. Abbiamo pescato parole a caso



Una fase del progetto prevedeva la realizzazione di manifesti

per comporre slogan che invitasse i cittadini a darsi da fare: 'Cresceremo lasciando un'impronta', 'Cercasi sguardi', 'Ritourneremo noi'.

Non è stato sempre facile: unire teste e pensieri diversi per arrivare a un prodotto che piacesse a tutto il gruppo ci ha messo alla prova. Abbiamo imparato che discutere non è sbagliato, ma fa parte del lavoro di squadra. Realizzare quei poster, tra risate, momenti di rabbia per la scelta di un font e mani sporche di colla, è stato bellissimo. Il gran finale è stato un'esplosione di gioia. Con la Banda di Grosseto, abbiamo sfilato per le strade di Bagno di Gavorrano tra gli sguardi incuriositi

ti, e a volte un po' sorpresi, delle persone. Vedere i nostri lavori esposti e i nostri manifesti attaccati ai muri ci ha riempito di orgoglio e ha reso la giornata indimenticabile. Cosa ci portiamo a casa da questa esperienza? Sicuramente la consapevolezza che non siamo semplici 'pedine', ma cittadini che possono davvero contribuire a rendere il proprio paese più accogliente e sicuro. Grazie agli organizzatori, all'Amministrazione comunale e ai nostri professori che ci hanno sostenuto senza mai scoraggiarci. Ora, ogni volta che guarderemo il nostro taccuino di progetto, ricorderemo che bastano un po' di colore e molta partecipazione per 'gasare' il nostro futuro.

LA REDAZIONE

Gli studenti giornalisti

La pagina è stata realizzata dagli studenti Celiberti Nathaly, Conti Viola, Cot Gabriele, Faiku Semra, Francardi Margherita, Giusti Matteo, Grancea Georgiana, Kadiu Gabriel, Lapietra Adriano, Lelli Samuele, Mancini Leonardo, Martelli Agnese, Radi Marco, Sartoni Adele, Soulaimane Khadua (3A); Ammalati William, Antonelli Mattia, Bukovska Oleksandra, El Machkouri Amal, Elezi Jesmine, Falcolini Luigi, Miniri Misheref, Petrazzuolo Ivan, Pietrini Davide, Raciti Emanuele, Sampieri Tommaso, Sozzi Duccio, Strat Rebecca (3B). Docenti tutor Angius Andrea, Berretti Gloria, Buzzegoli Irene, Lorenzini Susanna, Manzo Eleonora, Modica Amelia, Valeri Michela. Dirigente scolastica Bonatti Valeria.



La locandina del progetto

Un progetto formativo e divertente

Noi ragazzi con il compito di disegnare il futuro

GAVORRANO

Anche per ragazzi esiste un modo nuovo per vivere il territorio e non restare bloccati in un banco di scuola o chiusi in casa davanti ad uno smartphone. Si chiama 'GASATI!' (Gavorrano Sicurezza Attiva e Inclusiva), un progetto speciale, propostoci dal Comune, nato per coinvolgere noi ragazzi dai 9 ai 14 anni in un'avventura di cittadinanza attiva. L'obiettivo era semplice ma ambizioso: trasformare alcu-

ni luoghi del nostro comune in spazi più belli, sicuri e divertenti, dove incontrarsi e stare bene insieme, cosa di cui abbiamo lamentato la mancanza. I protagonisti siamo stati proprio noi. Attraverso un percorso di sei mesi, siamo diventati dei piccoli 'architetti e comunicatori'. Ma cosa abbiamo fatto esattamente? Il viaggio si è diviso in quattro fasi: abbiamo iniziato con l'Ascolto, dove abbiamo detto la nostra sui bisogni del paese; siamo poi passati a Immagina, per progettare nuovi modi di usare

le piazze; è poi arrivato il momento di Costruisci, dove abbiamo usato l'urbanismo tattico per creare con le nostre mani arredi e giochi colorati da mettere nel parco. Tutto si è concluso con 'GASATI!', una grande festa itinerante che ha presentato alla comunità i risultati del nostro lavoro. Il Comune di Gavorrano e i nostri insegnanti hanno deciso di darci fiducia, perché siamo noi la base futura di questo territorio. Ora siamo pronti a diventare 'gasati'.

CONAD
Persone oltre le cose

REGIONE
TOSCANA

CONAI
CONSIGLIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Confartigianato
LAVORO E SVILUPPO

CNA Artigiani imprenditori d'Italia | Grosseto

Acquedotto del
Fiora

BancaTEMA
GRUPPO BCC ICCREA